

VareseNews

«Solo propaganda». La Lega esce dai consigli di quartiere di Varese

Pubblicato: Sabato 27 Maggio 2023



Inefficaci per risolvere i problemi dei quartieri. È questa la principale motivazione che ha portato sette consiglieri della Lega di Varese a **dimettersi dai consigli di quartiere**, cioè i dodici organi di partecipazione della cittadinanza di tipo consultivo e propositivo, nati ad **ottobre 2020** come “ponte” tra l’amministrazione cittadina e la realtà dei rioni.

Ad annunciarlo, nella mattinata di sabato 27 maggio nella sede cittadina della Lega, è il segretario della sezione di Varese del Carrioccio **Marco Bordonaro**. «Dopo una seria riflessione, i consiglieri della Lega hanno deciso di abbandonare i consigli di quartiere ma non abbandoniamo i quartieri. I nostri consiglieri continueranno il loro impegno nei quartieri; abbiamo infatti aperto un indirizzo e-mail per le segnalazioni dei cittadini varesedilloallalega@gmail.com».

Presto detta la motivazione dell’abbandono dell’organo di partecipazione: «L’esperienza a cui abbiamo aderito con entusiasmo, serietà ed impegno – continua Bordonaro –, si è verificata essere una perdita di tempo e uno strumento che non garantisce ai cittadini le risposte di cui hanno bisogno. **Non servono per risolvere i problemi dei cittadini**».

Sulla stessa lunghezza d’onda **Fabrizio Nova**, ex presidente di circoscrizione: «I consigli di quartiere sono nati solo per una propaganda elettorale dal mio punto di vista. Ad esempio, esiste per ogni quartiere una e-mail, questa e-mail dovrebbe essere di libero accesso ai consiglieri di quartiere per

visualizzare cosa la gente segnala, ma i coordinatori ne bloccano l'accesso ai consiglieri di quartiere e questa cosa non va bene».

Altra novità è che **la sede cittadina della Lega, in piazza Podestà 1, riaprirà al pubblico anche durante la settimana**. Il lunedì e il mercoledì dalle 9 alle 18 e il venerdì mattina. «Oltre all'indirizzo e-mail a disposizione di tutti, riapriamo la sede della Lega per le segnalazioni dei cittadini e per i tesseramenti» aggiunge Bordonaro.



Stefano Angei, consigliere comunale: «È una decisione che va incontro ai varesini, non possiamo rimanere in un organo del genere, che **non è realmente rappresentativo**. Quindi torniamo a fare quello che sappiamo fare bene, il sindacato del territorio declinato sui quartieri».

«Il problema è che sia a livello di regolamento che di gestione **sono stati un fallimento totale**, perché concretamente i consigli di quartiere hanno lo stesso potere di istanza del singolo cittadino, non avendo possibilità di spendere o di incidere sull'operato dell'amministrazione – aggiunge **Carlo Piatti**, membro direttivo della Lega -. Non ha poteri concreti per incidere su quello che i quartieri vogliono, così come era invece per le circoscrizioni».

I nomi dei consiglieri dimissionari: Lamia Bouajina *quartiere 1 (Campo dei Fiori, Sacro Monte, Velate, Fogliaro, Sant'Ambrogio, Bregazzana, Provinciale Rasa e Rasa)*, Alberto Nicora *quartiere 2 (Avigno, Masnago, Calcinate degli Orrigoni, Carrozzeria)*, Lauretta Milani *quartiere 3 (Bobbiate, Mustonate, Lissago, Schiranna, Calcinate del Pesce)*, Mattia Santangelo *quartiere 4 (Bosto, Casbeno, Campigli, Schirannetta)*, Luca Loria *quartiere 4 (Bosto, Casbeno, Campigli, Schirannetta)*, Alfredo Raviola *quartiere 10 (Conca d'Oro, Bellavista-Loreto, Cartabbia, Novellina, Capolago)*, Massimo Piccozzi *quartiere 12 (Giubiano, Ospedale)*.

Valentina Rizzo
rizzo_v@yahoo.it

